

IL CONSIGLIO

Il Presidente si richiama alla seguente proposta di deliberazione trasmessa in copia ai signori Consiglieri comunali:

“Premesso che:

- l'articolo 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), ha istituito per l'anno 2016 il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di seguito denominato "Programma", finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;
- i commi da 975 a 978 dell'articolo 1 della citata legge 28 dicembre 2015 n. 208;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 127 del 1 giugno 2016, ha dato attuazione alle disposizioni normative sopra richiamate, ha approvato il "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" con il quale sono definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti;

Evidenziato che:

- ai sensi dell'articolo 2 del Bando, oggetto della procedura indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri è la selezione di progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta";
- ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Bando:
 - sono ammessi a presentare i progetti, tra gli altri, i comuni capoluogo di provincia;
 - gli enti che intendono partecipare al Bando “favoriscono la più ampia partecipazione all’attuazione dei progetti da parte di altri soggetti pubblici e privati”;
 - il termine per la presentazione dei progetti è fissato in 90 giorni dalla pubblicazione in GURI del D.P.C.M. e del Bando;
- ai sensi dell’articolo 4 del Bando i progetti devono avere ad oggetto la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta (articolo 4, comma 1) e vengono considerate periferie le aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi (articolo 4, comma 2);
- gli interventi, da attuarsi senza ulteriore consumo di suolo, possono riguardare una o più delle seguenti tipologie di azione:
 - a) progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano (articolo 4, comma 3, lettera a) del Bando);
 - b) progetti di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico (articolo 4, comma 3, lettera b) del Bando);
 - c) progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana (articolo 4, comma 3, lettera c) del Bando);
 - d) progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano (articolo 4, comma 3, lettera d) del Bando);

- e) progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati (articolo 4, comma 3, lettera e) del Bando);
- f) una quota del 5% delle risorse dell'investimento per ciascuna città può essere destinata alla predisposizione di piani urbanistici, piani della mobilità, studi di fattibilità e/o atti necessari per la costituzione di società pubblico/private e/o interventi di finanza di progetto, investimenti immateriali quali e-government, marketing territoriale, sviluppo di nuovi servizi, formazione (se collegati e funzionali ai progetti innovativi proposti (articolo 4, comma 5 del Bando);

Considerato che il Comune di Pordenone ha partecipato:

- alla procedura di selezione disciplinata dal Bando candidando progetti di riqualificazione urbana e di sicurezza afferenti ad un'area caratterizzata da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi ai sensi di quanto previsto all'articolo 4, comma 2, del Bando;
- con la finalità di rendere la città accessibile a tutti la scelta dell'area oggetto della proposta da candidare ai fini della partecipazione, è ricaduta pressoché nell'area compresa tra il ring e le aree verdi che costituiscono l'ecosistema verde - acqua ricomprendendo anche le aree di parco del fiume Noncello in quanto caratterizzata dagli elementi previsti dal Bando;

Dato atto che, a tal fine, il Comune di Pordenone ha candidato la proposta progettuale complessiva denominata "**i20aPN**" che contiene:

I. la progettazione e realizzazione di opere;

II. la predisposizione di Piani;

III. la progettazione e realizzazione di interventi;

IV. la progettazione e realizzazione di servizi;

V. la progettazione e realizzazione di eventi;

e nello specifico i seguenti interventi/azioni/opere:

1. A - Lavori di riqualificazione di Piazza della Motta ed aree contermini (approvato con DGM 143 del 25.08.2016);
2. B1 - Lavori di riqualificazione mediante il recupero conservativo dell'ex Biblioteca civica come sede di associazioni musicali (approvato con DGM 144 del 25.08.2016);
3. B2 - Lavori di riqualificazione, adeguamento e superamento delle barriere architettoniche dell'edificio adibito a Sede dei Giudici di Pace (approvato con DGM 145 del 25.08.2016);
4. C1 - Lavori di riqualificazione ambientale collegamento Martelli - San Giuliano - Codafora (approvato con DGM 146 del 25.08.2016);
5. C2 - Lavori di riqualificazione ambientale collegamento Codafora - Parco Reghena (approvato con DGM 147 del 25.08.2016);
6. C3 - Lavori di riqualificazione ambientale collegamento Parco Reghena - Lago della Burida (approvato con DGM 148 del 25.08.2016);
7. C4 - Riqualificazione dello storico lavatoio di Viale Gorizia ed area afferente allo stesso (approvato con DGM 149 del 25.08.2016);
8. C5 - Lavori di riqualificazione ambientale Parco Galvani e Viale Dante (approvato con DGM 150 del 25.08.2016);
9. D - Integrazione Protocollo d'intesa - Comune di Pordenone, ANCI, Confcommercio Imprese per l'Italia/Unione Regionale FVG - Ascom Pordenone (approvato con DGM 151 del 25.08.2016);
10. D - P.E.B.A. (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) e parziale attuazione delle opere (approvato con DGM 152 del 25.08.2016 e determinazione dirigenziale 1411 del 30.08.2016);
11. D - Pordenone 2020: una città per tutti - Azienda Speciale ConCentro (approvato con DGM 156 del 26.08.2016);
12. D - Pordenone 2020: una città per tutti - Terziaria Srl (approvato con DGM 157 del 26.08.2016);
13. D - Una impresa accessibile e inclusiva - Comune di Pordenone (approvato con DGM 160 del 29.08.2016);

14. E - Variante P.U.M.S. e redazione P.T.G.U. - Società Gestione Servizi Mobilità Spa (approvato con DGM 158 del 26.08.2016);
15. E - Sistema Integrato di noleggio di bicicli (bike sharing) - Società Gestione Servizi Mobilità Spa (approvato con DGM 158 del 26.08.2016);
16. E - La cultura aiuta a crescere - Fondazione pordenonelegge.it (approvato con DGM 159 del 26.08.2016);
17. E - Laboratori territoriali 24/7 - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Distretto scolastico n. 7 - Istituto Statale d'istruzione Superiore "Lino Zanussi" (approvato con DGM 161 del 29.08.2016);
18. A - Ocio - Open City InOut - Associazione Viva Comix (approvato con DGM 162 del 29.08.2016);
19. D - Progetto Casa Intelligente (approvato con DGM 163 del 29.08.2016);
20. D - Progetto Co-working (approvato con DGM 163 del 29.08.2016);
21. D - Progetto Rigenera (approvato con DGM 164 del 29.08.2016);
22. E - Progetto Giocabimbo (approvato con DGM 165 del 29.08.2016);

Dato atto che:

- la proposta progettuale presentata è stata favorevolmente accolta;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 319 del 30.11.2017 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Pordenone dalla quale emerge che la proposta progettuale complessiva denominata "**i20aPN**" prevede un finanziamento ammontante ad € 17.999.804,70 relativa agli interventi in argomento mediante i fondi stanziati ai sensi dell'articolo 1, comma 978, della legge 208/2015 inerenti il Bando in argomento;
- la convenzione è stata sottoscritta tra le parti ed è stata regolarmente registrata alla Corte dei Conti in data 26 marzo 2018;

Considerato che la presente deliberazione attiene a uno degli interventi compresi nella proposta progettuale complessiva e ricade nella fattispecie di cui ai punti 20 – 21 – 22 del precedente capoverso in quanto rientrante nella lettera b);

Premesso, altresì, che:

- nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020 è stata prevista l'opera n. 48.19 "Ex Casermette Di Via Molinari - Riqualificazione Urbana", dell'importo complessivo presunto di € 1.936.180,00 di cui € 1.325.000,00 per lavori a base d'asta, da finanziarsi parte con contributo in conto capitale e parte con fondi propri;
- il RUP è stato individuato nella persona dell'arch. Tiziano Del Mestre Responsabile dell'U.O.C. "Sicurezza, Edilizia Scolastica e Assistenziale";

Ciò premesso, visti:

- la nota del 03.09.2018 con la quale il Funzionario Tecnico arch. Tiziano Del Mestre Responsabile dell'U.O.C. "Sicurezza, Edilizia Scolastica e Assistenziale" trasmette gli elaborati del progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera sopra indicata e ne propone l'approvazione;
- gli elaborati progettuali redatti internamente dall'Arch. Tiziano Del Mestre con la collaborazione dell'arch. Valentina Gabbia e dai Geometri Luigi Giordano e Barbara Romanin;

Vista la relazione del tecnico dell'U.O.C. "Sicurezza, Edilizia Scolastica e Assistenziale" del 03.09.2018, dalla quale si evince quanto segue:

".....L'immobile oggetto di studio si inserisce in un ambito prossimo al centro storico cittadino in un contesto residenziale/commerciale di discreta frequentazione.

A causa dell'avanzato stato di degrado dell'edificio, l'area d'intervento è stata individuata come "area a riqualificazione urbana" e necessita di una ristrutturazione globale realizzata mediante un insieme

sistematico di opere che consentano di adeguare l'immobile alle nuove destinazioni d'uso di progetto, senza alterare l'interesse storico documentale dell'edificio.

Le nuove attività da insediarsi saranno così distinte:

- Spazio commemorativo per associazioni d'arma, ubicata al piano terra e occupante mq. 43,00, dedicata ai ricordi storici di eventi bellici e alla memoria della Medaglia d'Oro al Valor Militare: maggiore Franco Martelli.

- Spazio Coworking, si svilupperà nell'ala a Nord del fabbricato nei locali del piano terra (mq. 276,00) e del piano primo (mq. 198,00), collegati tra loro con un nuovo vano scala dotato di ascensore interno. Si prevede la realizzazione di un unico spazio che consente un sistema di modalità di lavoro basata sulla condivisione di un locale tra figure autonome che svolgono attività lavorative differenti di tipo terziario. Lo scopo è quello di promuovere occasioni di relazione verso quelle persone che per lavoro tendono ad operare individualmente (freelancer, addetti al telelavoro, ecc.), ed aiutare l'inserimento alle neo-mamme e/o altri soggetti che intendono intraprendere un'attività imprenditoriale sostitutiva al lavoro perso.

- Spazio giochi per bambini denominato "Giocabimbo", che occuperà l'ala a Sud al piano terra per circa mq. 376,00 alla quale si aggiunge più mq. 100,00 di area esterna a verde. Lo spazio sarà destinato ad accogliere fino a 24 bambini dai 12 ai 36 mesi (2 sezioni 12-24 mesi; 1 sezione 24-36 mesi) su due fasce orarie: mattutina oppure pomeridiana, di cui ai criteri del DPR 04.10.2011 n. 230.

L'attività consente la socializzazione per i bambini che non frequentano le altre strutture per la prima infanzia, e pertanto una occasione di un loro sviluppo ludico-educativo e di supporto ai genitori che, per diversi motivi, scelgono di usufruire di tale spazio.

- Residenze protette denominate "Casa intelligente" ubicate nell'intero piano primo dell'ala posta a sud/ovest dello stabile, dotate di un proprio vano scala indipendente dalle altre attività, e corrispondenti ad unità abitative per la popolazione disabile e per il volontariato, consistenti in:

- n. 3 appartamenti per 4 residenti diversamente abili ciascuno (1 di c.a mq. 148,00, 1 di c.a mq. 116,00 e 1 di c.a. mq. 124,00),

- n. 1 appartamento di c.a. mq. 72,00 destinato ad ospitare 2 persone diversamente abili, o in alternativa n. 2 volontari.

Le unità abitative sono studiate e realizzate per soddisfare l'esigenza quotidiana di persone "fisicamente disabili", con particolare riferimento ai portatori della sindrome di Down, che desiderano e che ne abbiano la possibilità di trascorrere una vita indipendente.

Tali alloggi saranno caratterizzati dall'assenza di barriere architettoniche, dalla presenza di alcune tecnologie di supporto quali la "domotica per disabili" che svolge un ruolo essenziale nell'utilizzo intelligente dell'alloggio.....";

Rilevato che:

- il fabbricato oggetto di intervento è di proprietà del Comune di Pordenone;

- il presente progetto si pone l'obiettivo di riqualificare l'immobile denominato "Casermette " per destinarlo ad attività di carattere sociale;

Considerato che:

- in data 04.09.2018 l'U.O.C. POLITICHE DEL TERRITORIO, SIT1., ai soli fini urbanistici ha espresso il seguente parere, in applicazione l'art.11 del Decreto del Presidente della Regione marzo 2008, n. 086/Pres. Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 che così recita:

"...Nei casi in cui il POC contenga destinazioni specifiche di aree per la realizzazione di servizi pubblici, l'approvazione dei progetti preliminari di opere pubbliche o di pubblica utilità, anche di competenza di enti diversi, da parte del Consiglio comunale, se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, non comporta necessità di varianti al POC, purché sia accertata la conformità al PSC. Il riferimento al PSC e al POC fino alla approvazione dei medesimi si intende al vigente strumento urbanistico comunale. Si ritiene quindi che la "genericità" della classificazione del PSC rappresenti di fatto la conformità al POC vigente e quindi non è necessario adottare la variante urbanistica conseguente all'approvazione del progetto.

Nel vigente Piano struttura l'ambito di cui al progetto fa parte del *sistema insediativo dei servizi e delle infrastrutture esistenti* e nello specifico viene classificato tra i *"Principali servizi comunali e sovra comunali"*.

Per quanto attiene allo standard per parcheggi si sottolinea che la destinazione vigente *"VA – Attrezzature per la vita associativa"* induce uno standard pari all' 80% della SU che è uguale alle altre destinazioni proposte, ovvero attrezzature per l'istruzione e per l'assistenza, si riporta:

a) *All'interno dei lotti di pertinenza ovvero in aree limitrofe è prescritta la formazione di parcheggi stanziali e di relazione nella misura minima di:- 80 m²/100 m² di Su.*

b) *La quota di parcheggio anzidetta può essere ridotta della metà nel caso di attrezzature esistenti o previste ricadenti nell'ambito delle zone edificate e urbanizzate ovvero nel caso di utilizzo di edifici esistenti."*

Visto il quadro economico dell'intervento di complessivi € 1.936.180,00

A)	LAVORI A BASE D'ASTA	
A1	Lavori	€ 1.290.000,00
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 35.000,00
	SOMMANO "A"	€ 1.325.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	IVA 10% su lavori a base d'asta compreso O.S.	€ 116.000,00
B2	IVA 4% su lavori a base d'asta compreso O.S.	€ 6.600,00
B3	Incentivi al R.U.P. e suoi collaboratori	€ 26.500,00
B4	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 8.056,84
B5	Spese tecniche (PD, PE, DL, CSP, CSE)	€ 305.737,34
B6	Oneri previdenziali 4% su B5	€ 12.229,49
B7	IVA 22% su B5 + B6	€ 69.952,70
B8	Spese tecniche (collaudi)	€ 35.569,69
B9	Oneri previdenziali 4% su B8	€ 1.422,79
B10	IVA 22% su B8 + B9	€ 8.138,35
B11	Spese tecniche (commissioni di gara)	€ 6.000,00
B12	Oneri previdenziali su B11	€ 240,00
B13	IVA 22% su B11 + B12	€ 1.372,80
B14	Indagini strutturali/geotecniche (compresi O.S.)	€ 8.000,00
B15	IVA 22% su B14	€ 1.760,00
B16	Allacciamenti	€ 3.000,00
B17	Contributo Autorità di Vigilanza	€ 600,00
	SOMMANO "B"	€ 611.180,00
	TOTALE GENERALE (A + B)	€ 1.936.180,00

Dato atto che l'opera in oggetto è finanziata per € 1.452.135,00 con contributo, di cui al D.P.C.M. 25.05.2016, previsti al cap. 1052261, e per € 484.045,00 con fondi propri iscritti nel Bilancio 2018/2020 previsti al Cap. 1052274;

Preso atto, inoltre, che l'argomento è stato illustrato alla Commissione

Ritenuto di approvare ai sensi dell'art.11 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres. Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, lo studio di fattibilità tecnica ed economica dell'Opera n. 48.19 denominata " Ex Casermette Di Via Molinari - Riqualficazione Urbana" dell'importo complessivo di € 1.936.180,00;

visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

Con voti

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art.11 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres. Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, lo studio di fattibilità tecnico economica dell'opera n. Opera 48.19 "Ex Casermette Di Via Molinari" - CUP B58J17000000005. Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 127 del 1 giugno 2016. del progetto complessivo denominato "i20aPN" di cui alla convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri registrata dalla Corte dei Conti in data 26.03.2018 costituito dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente ed allegati al presente atto quale parte integrante:

Relazione Tecnica composta da:

Relazione tecnico-illustrativa - Crono-programma - Quadro economico - Calcolo sommario della spesa
- Indicazioni preliminari della sicurezza - Asseverazione sul superamento delle barriere architettoniche
- Rilievo fotografico;

Tavole di disegno:

Tav. 00 - Inquadramento dell'Opera;

Tav. 01 - Stato di fatto (con indicazione demolizioni), piano terra;

Tav. 02 - Stato di fatto (con indicazione demolizioni), piano primo;

Tav. 03 - Stato di progetto, destinazione d'uso;

Tav. 04 - Stato di progetto, piano terra;

Tav. 05 - Stato di progetto, piano primo;

Tav. 06 - Stato di progetto, piano sottotetto;

Tav. 07 - Stato di progetto, Sezione trasversale tipo.

2. di approvare il quadro economico riportato nelle premesse, ammontante a complessivi € 1.936.180,00;
3. di dare atto che la spesa è finanziata per € 1.452.135,00 con contributo, di cui al D.P.C.M. 25.05.2016, previsti al cap. 1052261, e per € 484.045,00 con fondi propri iscritti nel Bilancio 2018/2020 previsti al Cap. 1052274;
4. di demandare agli Organi comunali competenti l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per dare esecuzione alla presente deliberazione.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DEL MESTRE TIZIANO

CODICE FISCALE: DLMTZN62P11L483R

DATA FIRMA: 05/09/2018 14:46:21

IMPRONTA: 1F464F17E725B1F947E3DA39787F0DA4176173CC16BEADEAFD29F00D9D955F2F
176173CC16BEADEAFD29F00D9D955F2F34BFCA991CF79310BFA6965CF913D938
34BFCA991CF79310BFA6965CF913D9380A21455687813531ACF03166049ECEA8
0A21455687813531ACF03166049ECEA83400A2095D1404C1D9C5633236C981C3